

CITTÀ DI TORINO

DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE 12 NOVEMBRE 2012

(proposta dalla G.C. 2 ottobre 2012)

Sessione Ordinaria

Convocato il Consiglio nelle prescritte forme sono intervenuti nell'aula consiliare del Palazzo Civico, oltre al Presidente FERRARIS Giovanni Maria ed al Sindaco FASSINO Piero, i Consiglieri:

ALTAMURA Alessandro	D'AMICO Angelo	MUZZARELLI Marco
ALUNNO Guido Maria	DELL'UTRI Michele	NOMIS Fosca
AMBROGIO Paola	GENISIO Domenica	ONOFRI Laura
APPENDINO Chiara	GRECO LUCCHINA Paolo	PAOLINO Michele
BERTHIER Ferdinando	GRIMALDI Marco	PORCINO Giovanni
BERTOLA Vittorio	LEVI Marta	RICCA Fabrizio
CARBONERO Roberto	LEVI-MONTALCINI Piera	SBRIGLIO Giuseppe
CARRETTA Domenico	LIARDO Enzo	SCANDEREBECH Federica
CASSIANI Luca	LO RUSSO Stefano	TRICARICO Roberto
CENTILLO Maria Lucia	MAGLIANO Silvio	TRONZANO Andrea
CERVETTI Barbara Ingrid	MANGONE Domenico	VENTURA Giovanni
COPPOLA Michele	MARRONE Maurizio	VIALE Silvio
CURTO Michele	MORETTI Gabriele	

In totale, con il Presidente ed il Sindaco, n. 40 presenti, nonché gli Assessori: BRACCIALARGHE Maurizio - CURTI Ilda - GALLO Stefano - LAVOLTA Enzo - PASSONI Gianguido - PELLERINO Mariagrazia - TEDESCO Giuliana.

Risulta assente il Consigliere MUSY Alberto.

Con la partecipazione del Segretario Generale PENASSO Dr. Mauro.

SEDUTA PUBBLICA

OGGETTO: FONDAZIONE MUSEO DELLE ANTICHITÀ EGIZIE DI TORINO.  
APPROVAZIONE MODIFICHE STATUTARIE.

Proposta del Vicesindaco Dealessandri, di concerto con l'Assessore Braccialarghe, comprensiva dell'emendamento approvato nella presente seduta.

Nel 1824 veniva fondato a Torino il Museo delle Antichità Egizie dal Re Carlo Felice, con l'acquisizione di una collezione di 5.628 reperti egizi riunita da Bernardino Drovetti.

La sede del Museo è da allora nel palazzo che nel XVII secolo l'architetto Guarino Guarini aveva costruito come scuola dei Gesuiti, noto come "Collegio dei Nobili", e che nel XVIII secolo era diventato sede dell'Accademia delle Scienze.

Il 6 ottobre 2004 il Ministero per i Beni e le Attività Culturali conferì in uso per trent'anni i beni del Museo ad una apposita fondazione, la Fondazione Museo delle Antichità Egizie di Torino; pertanto in quella data i rappresentanti degli enti fondatori - Regione Piemonte, Provincia di Torino, Città di Torino, Compagnia di San Paolo e Fondazione CRT - firmavano, con atto rogito notaio Ganelli, repertorio n. 2102, l'atto costitutivo della suddetta Fondazione, nel testo preventivamente approvato dal Consiglio Comunale con deliberazione n. 48 del 3 maggio 2004 (mecc. 2004 01963/045), esecutiva dal 17 maggio 2004.

La Fondazione, che non ha fini di lucro, non distribuisce utili e provvede ai suoi compiti secondo le disposizioni di cui all'articolo 11 del Decreto del Ministro per i Beni e le Attività Culturali del 27 novembre 2001 n. 491, persegue le finalità della valorizzazione, promozione, gestione e adeguamento strutturale, funzionale ed espositivo del Museo, dei beni culturali ricevuti o acquisiti a qualsiasi titolo e della promozione e valorizzazione delle attività museali.

In conseguenza delle novità introdotte dalla Legge n. 122/2010 ed alla luce dell'esperienza maturata dalla Fondazione stessa negli ultimi anni, in data 31 luglio 2012, il Collegio dei Fondatori dell'ente ha approvato una bozza di modifica dello Statuto sociale - allegata al presente atto per farne parte integrante e sostanziale (allegato 1).

Si segnala in particolare che:

- all'articolo 1 - Costituzione, sede e Fondatori vengono soppressi il comma 5, relativo alla necessità, per la Fondazione, di concordare con il Ministero per i Beni e le Attività Culturali le modalità per la prioritaria utilizzazione del personale in servizio presso il Museo, e l'ultimo periodo del comma 4, riguardante la definizione degli impegni finanziari relativi ai primi cinque anni di attività della Fondazione, in quanto ormai superato. Per lo stesso motivo viene eliminato, al comma 1, il riferimento al Decreto del Ministro per i Beni e le Attività Culturali n. 491/2001;
- l'articolo 2 - Finalità e attività viene integrato con l'informazione che la Fondazione è stata riconosciuta ente di ricerca con Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 15 aprile 2011, e pertanto vengono specificati fra gli scopi sociali anche lo studio e la ricerca nel settore dell'egittologia, compresa la diffusione di detti studi e ricerche presso la comunità scientifica ed il pubblico;
- il comma 1 dell'articolo 3 - Patrimonio viene riformulato per esplicitare la distinzione tra patrimonio disponibile ed indisponibile della Fondazione; in particolare quest'ultimo può

essere ora costituito anche dai beni mobili ed immobili che perverranno alla Fondazione, a qualsiasi titolo, con espressa destinazione ad incrementare il patrimonio indisponibile della Fondazione stessa;

- in merito alle riunioni del Collegio dei Fondatori - articolo 5 - si prevede l'obbligo di almeno due convocazioni all'anno, in aggiunta a quelle eventuali su iniziativa del Presidente o dietro richiesta di almeno tre Fondatori; inoltre, si precisa che il Presidente della Fondazione presiede il Collegio dei Fondatori senza diritto di voto;
- con riferimento ai compiti degli organi della Fondazione, viene modificato l'iter di predisposizione ed approvazione dei bilanci; nello specifico, mentre secondo l'attuale Statuto questi dovevano essere redatti dal Direttore e sottoposti successivamente al Consiglio di Amministrazione per l'approvazione, la nuova bozza statutaria prevede invece, più correttamente, che la predisposizione dei bilanci sia compito del Consiglio, in collaborazione con il Direttore, mentre l'approvazione spetta ora al Collegio dei Fondatori, che deve ricevere i documenti almeno quindici giorni prima della deliberazione; la nuova procedura adottata comporta come conseguenza una modifica delle tempistiche di stesura ed approvazione dei bilanci stessi. Alla luce dei suddetti cambiamenti si spiegano le variazioni apportate agli articoli 5 - Collegio dei Fondatori, 9 - Poteri del Consiglio di Amministrazione e 13 - Esercizio e bilancio.

Inoltre, sempre in merito ai compiti dei vari organi dell'ente, la nomina del Comitato Scientifico spetta ora al Collegio dei Fondatori, e non più al Consiglio di Amministrazione. Vengono pertanto emendati di conseguenza gli articoli 5, 9 e 11;

- le modifiche intervenute agli articoli 7 - Consiglio di Amministrazione e 12 - Collegio dei Revisori dei Conti sono finalizzate ad adeguare lo Statuto alle disposizioni dell'articolo 6 comma 5 della Legge 122/2010, che prevede la riduzione del numero dei componenti degli organi collegiali, in misura di cinque per i componenti gli organi amministrativi e di tre per il Collegio dei Revisori.

Così, il novellato articolo 7 prevede la riduzione del numero dei consiglieri a cinque, designati rispettivamente dal Ministro per i Beni e le Attività Culturali (il cui rappresentante ha funzioni di Presidente), dal Presidente della Regione Piemonte, dal Presidente della Provincia di Torino, dal Sindaco di Torino e dalla Compagnia di San Paolo; con l'occasione, si specifica che possono essere designati a far parte di questo organo anche coloro che hanno incarichi di amministrazione attiva nell'ambito dei singoli Fondatori;

- sempre nell'ottica di un adeguamento al dettato normativo, all'articolo 12 viene modificata la composizione del Collegio dei Revisori dei conti, ora costituito da tre membri effettivi e due supplenti, di cui almeno un membro effettivo ed uno supplente iscritti nel Registro dei revisori contabili e gli altri, se non iscritti in tale Registro, comunque esperti nella materia, così designati:
  - a) un membro effettivo, con funzioni di Presidente, designato dal Ministro per i Beni e

le Attività Culturali;

- b) un membro effettivo designato congiuntamente da Regione Piemonte, Provincia di Torino e Comune di Torino;
- c) un membro effettivo designato dalla Fondazione CRT;
- d) un membro supplente designato dal Ministero dell'Economia e delle Finanze;
- e) un membro supplente designato dalla Compagnia di San Paolo.

Come anticipato, la Fondazione dal 15 aprile 2011 è inserita tra gli enti di ricerca. Essa pertanto non deve attenersi al disposto dell'articolo 6, comma 2, della suddetta Legge 122/2010, che riguarda il carattere onorifico della partecipazione agli organi di amministrazione degli enti che comunque ricevono contributi, non una tantum, a carico delle finanze pubbliche, e che, appunto, non si applica ad enti e fondazioni di ricerca e organismi equiparati; ciononostante, il comma 3 dell'articolo 5 dello Statuto, relativo all'indennità di carica del Collegio dei Fondatori, viene comunque integrato per specificare che tale indennità viene determinata nel rispetto delle vigenti disposizioni di legge e regolamentari, al fine di garantire che lo Statuto sia in maniera dinamica in linea con le eventuali novità normative.

Si segnala infine che:

- all'articolo 8 - Funzionamento del Consiglio di Amministrazione al comma 1 viene aggiunta l'indicazione che alle riunioni del Consiglio partecipa, senza diritto di voto, anche il Direttore regionale per i Beni Culturali e Paesaggistici del Piemonte. Viene poi aggiunto ex novo il comma 5, che introduce la possibilità che le riunioni del Consiglio si tengano per tele o videoconferenza e ne disciplina le modalità di svolgimento;
- in base ai riformulati articoli 9 - Poteri del Consiglio di Amministrazione e 10 - Direttore, il Direttore non è più nominato e revocato su proposta del Presidente e deve essere selezionato mediante procedura ad evidenza pubblica;
- il novellato articolo 14 - Vigilanza, scioglimento e liquidazione della Fondazione prevede che, in caso di scioglimento, sia il Collegio dei Fondatori, e non più il Consiglio di Amministrazione, ad individuare l'ente a cui devolvere i beni acquisiti a qualunque titolo dalla Fondazione che non fossero stati originariamente conferiti in uso dal Ministero per i Beni e le Attività Culturali.

Tutto ciò premesso,

#### LA GIUNTA COMUNALE

Visto il Testo Unico delle Leggi sull'Ordinamento degli Enti Locali, approvato con D.Lgs. 18 agosto 2000 n. 267, nel quale, fra l'altro, all'art. 42 sono indicati gli atti rientranti nella competenza dei Consigli Comunali;

Dato atto che i pareri di cui all'art. 49 del suddetto Testo Unico sono:

favorevole sulla regolarità tecnica;

Con voto unanimi, espressi in forma palese;

## PROPONE AL CONSIGLIO COMUNALE

- 1) di approvare, per le motivazioni esposte in narrativa e che qui integralmente si richiamano, il nuovo testo degli articoli dello Statuto sociale della "Fondazione Museo delle Antichità Egizie di Torino" con sede in Torino, via Accademia delle Scienze n. 6, nel tenore risultante dal testo allegato alla presente deliberazione per farne parte integrante e sostanziale (all. 1 - n.                    );
- 2) di autorizzare il Sindaco o suo delegato a partecipare al convocando Collegio dei Fondatori ed a sottoscrivere l'atto pubblico di modifica statutaria, con facoltà di apportare eventuali modificazioni non sostanziali.  
Viene dato atto che non è richiesto il parere di regolarità contabile in quanto il presente atto non comporta effetti diretti o indiretti sulla situazione economico-finanziaria o sul patrimonio dell'ente;
- 3) di dichiarare, attesa l'urgenza, in conformità del distinto voto palese ed unanime, il presente provvedimento immediatamente eseguibile, ai sensi dell'art. 134, comma 4, del Testo Unico approvato con D.Lgs. 18 agosto 2000 n. 267.

Il Vicesindaco  
F.to Dealessandri

L'Assessore  
F.to Braccialarghe

Si esprime parere favorevole sulla regolarità tecnica.

Il Dirigente  
Servizio No Profit e Vigilanza Cimiteri  
F.to Bove

Il Dirigente  
Servizio Musei  
F.to Lupo Jalla'

---

Il Presidente pone in votazione il provvedimento comprensivo dell'emendamento approvato nella presente seduta.

## IL CONSIGLIO COMUNALE

procede alla votazione nei modi di regolamento.

Risultano assenti dall'Aula, al momento della votazione:

Cervetti Barbara Ingrid, Greco Lucchina Paolo, Liardo Enzo, Marrone Maurizio, Ricca Fabrizio

Non partecipano alla votazione:

Ambrogio Paola, Appendino Chiara, Bertola Vittorio, Levi-Montalcini Piera, Scanderebech Federica

PRESENTI 30

VOTANTI 30

FAVOREVOLI 30:

Altamura Alessandro, Alunno Guido Maria, Berthier Ferdinando, Carbonero Roberto, Carretta Domenico, Cassiani Luca, Centillo Maria Lucia, Coppola Michele, Curto Michele, D'Amico Angelo, Dell'Utri Michele, il Sindaco Fassino Piero, il Presidente Ferraris Giovanni Maria, Genisio Domenica, Grimaldi Marco, il Vicepresidente Levi Marta, Lo Russo Stefano, il Vicepresidente Vicario Magliano Silvio, Mangone Domenico, Moretti Gabriele, Muzzarelli Marco, Nomis Fosca, Onofri Laura, Paolino Michele, Porcino Giovanni, Sbriglio Giuseppe, Tricarico Roberto, Tronzano Andrea, Ventura Giovanni, Viale Silvio

Il Presidente dichiara approvato il provvedimento nel testo quale sopra emendato.

Il Consigliere Liardo ha inteso esprimere voto favorevole.

Il Presidente pone in votazione l'immediata eseguibilità del provvedimento.

## IL CONSIGLIO COMUNALE

procede alla votazione nei modi di regolamento, ai sensi di legge.

Risultano assenti dall'Aula, al momento della votazione:

Cervetti Barbara Ingrid, Greco Lucchina Paolo, Liardo Enzo, Marrone Maurizio, Ricca Fabrizio

Non partecipano alla votazione:

Ambrogio Paola, Appendino Chiara, Bertola Vittorio, Levi-Montalcini Piera, Scanderebech Federica

PRESENTI 30

VOTANTI 30

FAVOREVOLI 30:

Altamura Alessandro, Alunno Guido Maria, Berthier Ferdinando, Carbonero Roberto, Carretta Domenico, Cassiani Luca, Centillo Maria Lucia, Coppola Michele, Curto Michele, D'Amico Angelo, Dell'Utri Michele, il Sindaco Fassino Piero, il Presidente Ferraris Giovanni Maria, Genisio Domenica, Grimaldi Marco, il Vicepresidente Levi Marta, Lo Russo Stefano, il Vicepresidente Vicario Magliano Silvio, Mangone Domenico, Moretti Gabriele, Muzzarelli Marco, Nomis Fosca, Onofri Laura, Paolino Michele, Porcino Giovanni, Sbriglio Giuseppe, Tricarico Roberto, Tronzano Andrea, Ventura Giovanni, Viale Silvio

Il Presidente dichiara approvata l'immediata eseguibilità del provvedimento.

Il Consigliere Liardo ha inteso esprimere voto favorevole.

---

E' allegato al presente provvedimento il seguente:  
allegato 1.

---

In originale firmato:

IL SEGRETARIO

Penasso

IL PRESIDENTE

Ferraris

---